

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 540 del 18/03/2019

Venerdì scorso, a Trento, il seminario

Lotta alla dispersione scolastica, progetti a confronto

Nei giorni scorsi il Dipartimento istruzione e cultura della Provincia autonoma di Trento ha ospitato un interessante seminario di informazione e riflessione su alcuni progetti attivi in Italia contro la dispersione scolastica. Il seminario, dal titolo “La scuola non scuola: esperienze a confronto”, ha ospitato i maggiori esperti del settore di alcune tra le più rappresentative realtà italiane quali quelle di Trento, Bolzano, Padova, Torino e Napoli. L’iniziativa è stata aperta dal dirigente generale del Dipartimento, Roberto Ceccato che ha ribadito l’attenzione delle Istituzioni nei confronti di un problema che coinvolge tutta la società e che necessita di grande condivisione e sinergia tra tutti gli attori che a diverso titolo forniscono il loro contributo per la riuscita di questi progetti.

Riattrarre all’istruzione tutti i soggetti in difficoltà, riconoscendone i bisogni e valorizzandone le capacità al fine di consentire una migliore integrazione socioculturale e lavorativa, sono in sintesi i concetti che stanno alla base delle azioni che gli esperti intervenuti al seminario hanno illustrato.

All’incontro sono intervenuti: Andrea Schelfi e Federico Samaden, dirigenti scolastici; Vincenzo Gullotta, direttore del Dipartimento Istruzione e Formazione della Provincia di Bolzano; Giuseppe Augello, coordinatore del Servizio inclusione della Provincia di Bolzano; Francesco Lazzarini, dirigente del CPIA di Padova; Chiara Pasquato, insegnante CPIA; l’équipe educativa della Cooperativa sociale Archè e Salvatore Pirozzi, PhD IUAV in politiche pubbliche e maestro di strada.

Nel corso dell’incontro si è parlato di flessibilità didattica, della necessità di creare spazi per gli interventi comuni, della promozione di attività extrascolastiche e laboratoriali innovative. Si è ribadita la necessità di operare sempre in team coinvolgendo non solo insegnanti, ma anche educatori, tutor, psicologi e orientatori e aziende.

E’ emersa infine la necessità di rafforzare ulteriormente le reti di collaborazione mediante un progetto di sistema, impostato sul lungo periodo, sul quale si possano innestare i progetti già collaudati dalle scuole.

Andrea Schelfi: <https://www.youtube.com/watch?v=Yelc7eUtU9Q>

Federico Samaden: <https://www.youtube.com/watch?v=G09yY9IKhmA>

Salvatore Pirozzi: <https://www.youtube.com/watch?v=2rAtMlej9wI>